



Conforme a P.G. n. 282149, del 31/07/2026

PATTO DI SUSSIDIARIETÀ PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE ORDINARIA DI SPAZI INTERNI ED ESTERNI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELL'I.C. MADONNA DI CAMPAGNA-SAN MICHELE, IN 7^ CIRCOSCRIZIONE – Art. 12, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10; modif. con D.C.C. 16 settembre 2021, n. 47)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente Patto di Sussidiarietà (d'ora innanzi: "patto") dalla d.ssa Paola Zanchetta, Dirigente Direzione Promozione dei Diritti e Sussidiarietà, legittimata ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, e domiciliata per tale funzione presso la sede del Comune,

E

il *Comitato Genitori dell'I.C. Madonna di Campagna-San Michele*, rappresentato ai fini della sottoscrizione del presente patto dalla sig.ra Arianna Danzi (d'ora innanzi: "proponente"),

PREMESSO CHE:

- L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civile, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 16 settembre 2021, n. 47, che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli od associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 12, Regolamento),

VISTI:

- la proposta di sussidiarietà per l'attuazione di interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni della città (art. 12, Regolamento), pervenuta in data 11/01/2024 (P.G. n. 14519/2024) e successiva integrazione P.G. n. 169860 del 05/05/2026, riguardante la realizzazione di interventi di piccola manutenzione ordinaria di spazi interni ed esterni degli edifici scolastici dell'*IC Madonna di Campagna-San Michele*, in 7^ Circoscrizione, e, più precisamente, presso la Scuola dell'Infanzia *Bernini Buri*, le Scuole Primarie: *Don Domenico Mercante*, *Renato Simoni*, *Luigi Dorigo* e le Scuole Secondarie di 1° grado: *Martin Luther King* e *Giovanni XXIII*;

- il nulla osta espresso, per competenza, dalla Direzione Edilizia Scolastica, in data 26/05/2026 (P.G. n. 198375/2026);
- la Determinazione dirigenziale n. 2992, del 06/07/2026, di approvazione dello schema di patto in oggetto, cui il presente documento si conforma,

SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente patto disciplina l'oggetto e le modalità di attuazione degli interventi di cui alla proposta di sussidiarietà del 11/01/2024 (P.G. n. 14519/2024) e successiva integrazione P.G. n. 169860 del 05/05/2026, di cui in *Premessa*.

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori.

2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE

Il proponente intende svolgere interventi di piccola manutenzione ordinaria, come descritti nell'integrazione alla proposta P.G. n. 169860/2026 e come riportati nell'Allegato al patto, parte integrante, nei plessi dell'*Istituto Comprensivo Madonna di Campagna-San Michele*, in 7^a Circoscrizione, e, più precisamente, presso la Scuola dell'Infanzia *Bernini Buri*, le Scuole Primarie: *Don Domenico Mercante*, *Renato Simoni*, *Luigi Dorigo* e le Scuole Secondarie di 1° grado: *Martin Luther King* e *Giovanni XXIII*;

Le azioni devono svolgersi in condizioni di sicurezza e nel rispetto di ogni eventuale prescrizione di legge prevista al momento della loro attuazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, Regolamento, sono sempre esclusi gli interventi che comportino attività in quota e/o rischi non proporzionati rispetto alle finalità e ai risultati attesi.

Ciò vale con particolare riguardo agli interventi di sistemazione intonaco, stuccatura e tinteggiatura di pareti. In quest'ultimo caso, nello specifico, la tinteggiatura deve essere eseguita da terra, con rulli su asta per i punti più alti di mt. 2 rispetto al piano stabile.

Ogni intervento deve essere preventivamente comunicato, con congruo anticipo, alla Direzione Edilizia Scolastica, scrivendo all'indirizzo: edilizia.scolastica@comune.verona.it, onde evitare interferenze con eventuali altri interventi programmati dai competenti uffici comunali.

3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il patto ha una durata corrispondente al tempo necessario per la realizzazione degli interventi elencati al punto n. 2.

È onere del proponente dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto n. 2.

Viene, in ogni caso, fatta salva la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il patto.

È, altresì, facoltà del Comune recedere dal patto prima della sua scadenza, quando il proponente non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge e/o ad atti aventi forza di legge, nonché qualora trascuri di considerare adeguatamente le eventuali indicazioni rese per competenza dalle R.d.A., di cui al punto n. 4.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione e recesso riguardanti la collaborazione e quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto, da parte del Comune, a titolo di rimborso o indennizzo, per le spese sostenute dal proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle azioni.

4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE

Il patto si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra proponente e Comune per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 11, Regolamento, vengono nominate come Referenti dell'Amministrazione (R.d.A.), la d.ssa Lisa Lanzoni, Elevata Qualificazione Responsabile Servizio Terzo Settore e Patti di Sussidiarietà della Direzione Promozione dei Diritti e Sussidiarietà e la dott.ssa Barbara Filippi, Elevata Qualificazione Responsabile Scuole Infanzia della Direzione Servizi Zerosei, in ragione delle rispettive specifiche competenze e per la più efficace realizzazione

delle azioni di cui al punto n. 2, come da comunicazione al proponente.

Le R.d.A. esercitano, in ragione delle proprie funzioni, le opportune forme di supporto all'attuazione del patto, anche rendendo pareri, convocando riunioni intermedie, partecipando ad incontri con il proponente ed eventuali altri cittadini attivi coinvolti.

Per lo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. a), Regolamento, si individua Arianna Danzi, come individuata in epigrafe, come referente per intrattenere con il Comune tutte le comunicazioni ed ogni altro aspetto riguardante la collaborazione, nonché come supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle informative indicate al successivo punto n. 5, nonché delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali di cui venga a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

Qualora si individui come referente un diverso soggetto, deve esserne data idonea e tempestiva comunicazione alle R.d.A.

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e di valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano proporre di aggregarsi alle attività del patto, ove ciò presenti carattere di compatibilità.

Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto, da parte del Comune, a titolo di rimborso o indennizzo, per le spese sostenute dal proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle azioni.

5. INDICAZIONI TECNICHE

Il proponente, nella realizzazione degli interventi del patto, si impegna a considerare adeguatamente le indicazioni tecniche comunicate dalle R.d.A. di cui al punto n. 4.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

Il proponente si impegna a trasmettere al Comune, entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza di ciascuno degli interventi effettuati nei plessi di cui al punto n. 2, idonea rendicontazione sullo svolgimento delle attività svolte.

A tal fine, il Comune provvede a fornire apposite Schede di Rendicontazione contenenti i tempi e le voci da illustrare, che possono essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si impegna ad informare la cittadinanza sulle attività di cura e valorizzazione svolte dal proponente, pubblicando i materiali di rendicontazione prodotti sulla pagina web del sito istituzionale dedicata alle azioni di sussidiarietà orizzontale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi e/o colloqui intermedi.

7. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito istituzionale dedicata ai Cittadini per i beni comuni e mediante il proprio geoportale/Sistema Informativo Geografico Referenziato (SIGI) ad accesso pubblico, nonché attraverso ulteriori idonei mezzi, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni del patto e dei risultati della collaborazione con il proponente, che, a tal fine, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

8. RESPONSABILITA'

Ai sensi dell'art. 24, Regolamento, il proponente si impegna ad operare in conformità alle previsioni normative, tenendo conto delle informazioni fornite dal Comune sui rischi specifici esistenti nello spazio in cui vengono effettuati gli interventi di cui al punto n. 2, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessari per evitare incidenti di qualsiasi natura a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e/o responsabilità. Si precisa che la ora detta responsabilità è limitata alle attività di cui al punto n. 2, gestite e organizzate dal proponente, per la durata delle stesse.

Il proponente si impegna a compilare i Registri informativi forniti dal Comune con riguardo alle persone che operano per la realizzazione dell'attività di cui al punto n. 2, da trasmettere con congruo anticipo agli indirizzi e-mail: sussidiarieta@comune.verona.it e edilizia.scolastica@comune.verona.it; ciò si rende necessario al fine di evitare interferenze con

eventuali altri interventi programmati dai competenti uffici comunali negli spazi del patto.
Ogni attività organizzata da soggetti altri rispetto al proponente deve essere compatibile con l'azione di cura e di valorizzazione cui al punto n. 2.
Il proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività, di cui al punto n. 2, quanto previsto dal patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

9. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel patto, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Verona, 31/07/2026

f.to per il Comune
la Dirigente Direzione Promozione dei Diritti e
Sussidiarietà
d.ssa Paola Zanchetta

f.to per il *Comitato Genitori dell'I.C. Madonna di
Campagna-San Michele*
Arianna Danzi

PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE ORDINARIA DI SPAZI INTERNI ED ESTERNI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELL'I.C. MADONNA DI CAMPAGNA-SAN MICHELE, IN 7^ CIRCOSCRIZIONE – Art. 12, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10; modif. con D.C.C. 16 settembre 2021, n. 47)

Il presente Allegato, parte integrante al patto in epigrafe, riporta, come di seguito, gli interventi di piccola manutenzione ordinaria nei plessi dell'*Istituto Comprensivo Madonna di Campagna-San Michele*, in 7^ Circoscrizione, in conformità alla proposta di sussidiarietà del 11/01/2024 (P.G. n. 14519/2024) e successiva integrazione P.G. n. 169860 del 05/05/2026, su cui è intervenuto nulla osta della competente Direzione Edilizia Scolastica, in data 26/05/2026 (P.G. n. 198375/2026):

Presso la Scuola dell'Infanzia *Bernini Buri*:

- muro cortile, muro interno alla scuola: tinteggiatura e sistemazione spazi comuni (muro cortile), monitoraggio e sistemazione crepe interne alla scuola;
- interno alla scuola: sezioni e corridoio e bagni: sistemazione battiscopa tolti e assenti, sistemazione ganci appendini bagni;
- interno alla scuola: sistemazione copertura morbida delle colonne, sistemazione protezione termosifoni;

- esterno giardino: verniciatura strutture di legno, riposizionamento telo oscurante della rete di recinzione;
- sezioni /saloni: controllo e sistemazione tapparelle bloccate e usurate.

Presso la Scuola Primaria *Don Domenico Mercante*:

- tinteggiatura aula biblioteca: miglioramento pareti, stuccatura dei fori su alcune pareti laterali, si chiede uno spazio di circa un metro e mezzo per ottanta centimetri di nero lavagna su una parete;
- panchine esterne: manutenzione con levigatura e verniciatura.

Presso la Scuola Primaria *Renato Simoni*:

- tutti i corridoi piano primo e piano terra: tinteggiatura tutti i corridoi primo piano e piano terra;
- tutte le classi: steccoline di legno su tutti i muri per poter attaccare i cartelloni;
- classi e biblioteca: armadi o mensole porta materiali scolastici;
- cortile di entrata a scuola: rifacimento pavimento e giardino erboso;
- tutte le classi: tinteggiatura dei termosifoni.

Presso la Scuola Primaria *Luigi Dorigo*:

- portone di ingresso: scrostare e riverniciare il portone d'ingresso;
- scala lato ingresso principale: ripristino dello spigolo del corrimano;
- tutte le aule: stuccatura di piccoli fori;
- classe 4B: sistemazione intonaco e crepe;
- classe 4B: sistemazione corda della tenda centrale;
- classe 1A: sistemazione dell'intonaco attorno alle porte (all'interno della classe);
- mensa: sistemazione dell'intonaco attorno alle porte;
- tutte le classi: tinteggiatura dei muri delle classi (soprattutto 4B e 1B);
- ingresso posteriore: sistemazione intonaco (possibilmente deumidificato) accanto alla porta dell'ingresso posteriore.

Presso la Scuola Secondaria di 1° grado *Martin Luther King*:

- aule K7,K8,K10,K11 piano primo e aule K4 e K3 piano terra: tinteggiatura;
- segnaletica a terra in giardino per attività motoria: rifacimento;
- sistemazione serrature armadi aula K12: gli armadi non si chiudono. Ripristino chiusure;
- rivestimento spigoli: nei corridoi vanno riattaccati i paraspigoli;
- sostituzione di alcune corde per tapparelle: alcune tapparelle hanno corde da cambiare.

Presso la Scuola Secondaria di 1° grado *Giovanni XXIII*:

- aule n. 1,2,3,4,10,12,14,19: comfort e ordine: listini legno per cartelloni-cartine nelle pareti;
- cortile esterno: verniciatura panchine con impregnante;
- aule n. 4,12,10 / corridoio per aula insegnanti: rinfresco pareti;
- aula n. 4, 8, 11,12, 19: controllo tapparelle/veneziane.